



Credits to Unsplash.com

24.07.2019

[Redazione](#)

## Scienza e morale

*Proponiamo qui alcune frasi di due celebri filosofi italiani, Mario De Caro e Massimo Marraffa, nella convinzione che sia quanto mai necessario che anche le riflessioni e le teorie giuridiche, al pari delle teorie morali, siano ispirate a un «principio del realismo psicologico minimo», capace di integrare, nell'ambito dell'indagine sull'essere umano, la riflessione filosofica e l'indagine scientifica.*

[#criminologia](#) [#filosofia](#) [#mente](#) [#morale](#) [#psicologia](#) [#società](#)



«Su un punto è importante richiamare immediatamente l'attenzione. Il perseguimento di una **sintesi fra riflessione filosofica e indagine scientifica** non implica che si debba aspirare a una completa (e oltremodo ipotetica) naturalizzazione del piano etico-normativo».



**Piuttosto, a nostro avviso, l'obiettivo di una prospettiva naturalistica ragionevole deve essere di vincolare l'accettabilità delle teorie morali e metaetiche a quanto la scienza ci dice sui nostri limiti cognitivi, le nostre predisposizioni filo- e ontogenetiche e le nostre abilità sociali [...]**



«Questo presupposto – che si può chiamare “**principio del realismo psicologico minimo**” – non sottintende una posizione riduzionistica, che porterebbe ad assimilare l’elaborazione critica e teorica dell’etica filosofica alle acquisizioni delle discipline scientifiche sulla natura della morale».



**Questo principio, piuttosto, si limita a formulare l’includibile esigenza di incardinare le teorie morali su una psicologia che non sia il mero prodotto dell’incontenibile immaginazione di filosofi e teologi, ma sia congruente con ciò che oggi la scienza ci dice su di noi**

---

*M. De Caro, M. Marraffa, **Mente e morale. Una piccola introduzione**, Luiss University Press, 2016, p.*